



COMUNE DI CASNIGO

Provincia di Bergamo

c.a.p. 24020 – tel. 035 740001 fax 035 740069

-mail: protocollo@comune.casnigo.bg.it - e-mail cert. protocollo@cert.casnigo.it

Deliberazione di **C.C. n. 25** seduta del **30-07-2026**

OGGETTO: MODIFICA AL REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE DI CASNIGO.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA CONSIGLIO COMUNALE

L'anno **duemilaventisei** addì **trenta** del mese di **luglio**, alle ore 20:00, nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco mediante avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito in SESSIONE Ordinaria ed in seduta Pubblica di Prima CONVOCAZIONE, il Consiglio Comunale.

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Carica</i>	<i>Pres./Ass.</i>
ENZO POLI	SINDACO	Presente
GIAMBATTISTA ADAMI	CONSIGLIERE ANZIANO	Presente
ENRICO CARRARA	CONSIGLIERE	Presente
LUCIA ONGARO	CONSIGLIERE	Presente
FRANCESCA COLOMBI	CONSIGLIERE	Assente giustificato
EMANUELA BERTOCCHI	CONSIGLIERE	Presente
RENATO PERANI	CONSIGLIERE	Presente
CRISTINA BARCELLA	CONSIGLIERE	Presente
MAURO POLI	CONSIGLIERE	Presente
CANDIDA MIGNANI	CONSIGLIERE	Presente
VINCENZO ZANOTTI	CONSIGLIERE	Presente
FLORIANO SANTINO GUIDI	CONSIGLIERE	Presente
SERGIO POLI	CONSIGLIERE	Assente giustificato
<i>Totale</i>		Presenti 11 Assenti 2

Assiste all'adunanza il SEGRETARIO COMUNALE, dr. ALBERTO BIGNONE, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

il Signor ENZO POLI nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e riconosciuta la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento iscritto, fra gli altri, all'ordine del giorno e di cui in appresso.

OGGETTO: MODIFICA AL REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE DI CASNIGO.

PARERI PREVENTIVI

SEGRETARIO COMUNALE: Il sottoscritto Segretario Comunale, istruita la proposta del provvedimento in esame, in relazione alle proprie competenze, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto, ai sensi dell'art. 49 – comma 1 – del D.Lgs. n. 267/2000.

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to: *Bignone dr.Alberto*

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATE le proprie deliberazioni:

- n. 5 del 02.03.2009, con cui è stato approvato il REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE DI CASNIGO (BG) successivamente modificato con atto n. 4 del 12.02.2010;
- n. 58 del 29.11.2023 con cui è stato approvato il REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DEI CANALI SOCIAL ISTITUZIONALI DEL COMUNE DI CASNIGO;

ATTESO che la Sala Consigliare Comunale "avv. Carlo Bonandrini", situata al piano primo del Municipio sito in via Raimondo Ruggeri n. 38, è stata oggetto di un intervento di sistemazione tramite implementazione della digitalizzazione della sala stessa (rif. *delibera di G.C. n. 142 del 08.10.2025* ad oggetto APPROVAZIONE PROGETTO PER IMPLEMENTAZIONE DELLA DIGITALIZZAZIONE DELLA SALA CONSIGLIARE "AVV. CARLO BONANDRINI").

L'intervento permette un miglioramento della fruizione dello spazio "collettivo", garantendo un maggior benessere psico-fisico delle persone che lo utilizzano e lo vivono;

CONSIDERATO che l'intervento prevede, la rappresentazione delle sedute consiliari in diretta Streaming (oltre che la visione successiva tramite registrazione You-tube) con conseguente trascrizione automatica per la verbalizzazione oltre che la formazione di un archivio audio-video con funzionalità di ricerca;

RICHIAMATO lo Statuto comunale, in particolare l'art. 8 comma 2 il quale cita testualmente:

L'istruttoria e la documentazione delle proposte di deliberazione avvengono attraverso i responsabili degli uffici; la verbalizzazione degli atti e delle sedute del consiglio e della giunta è curata dal Segretario comunale, secondo le modalità ed i termini stabiliti dal regolamento per il funzionamento del consiglio;

RICHIAMATO, il citato REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DEI CANALI SOCIAL ISTITUZIONALI DEL COMUNE DI CASNIGO in particolare l'art. 6 comma 2 che testualmente cita:

Nel caso di iscrizione del Comune di Casnigo a nuove piattaforme o ad altre ad oggi presenti ma non considerate strategiche, è demandato alla Giunta di adottare i provvedimenti necessari a conformare la presenza online ai dettami del presente atto od integrare le disposizioni in relazione alle esigenze riscontrate al momento della nuova iscrizione;

CONSIDERATO che la Giunta Comunale, nell'approvare la digitalizzazione della sala consiliare, intende utilizzare la piena funzionalità della strumentazione acquistata:

- rendendo visibili on line le sedute del consiglio comunale tramite apposita piattaforma messa a disposizione dalla ditta Microvision che ne cura anche la pubblicizzazione;
- prevedendo che gli interventi e le dichiarazioni che vengono fatti dai Consiglieri comunali, dal Sindaco e dagli Assessori nel corso delle discussioni, e che vengono riportati integralmente su supporti

informatici attraverso la strumentazione di cui è dotata la sala consiliare, costituiscano il verbale della seduta pertinente l'atto deliberativo;

RITENUTO, quindi, opportuno integrare il vigente regolamento per il funzionamento del consiglio comunale apportando le opportune integrazioni:

- l'art 71 viene così riformulato:

Art. 71

Verbale – Deposito – Rettifica – Approvazione

1. *La deliberazione è l'atto pubblico che documenta la volontà espressa, dal Consiglio comunale.*
2. *Alla sua redazione sovrintende il Segretario Comunale che ne è responsabile. Il Segretario Comunale può avvalersi nella redazione materiale delle deliberazioni di personale idoneo, anche utilizzando i mezzi automatici ed elettronici di cui è dotata la sala consiliare.*
3. *Gli interventi e le dichiarazioni, che vengono fatti dai Consiglieri comunali, dal Sindaco e dagli Assessori nel corso delle discussioni, sono riportati integralmente su supporti informatici attraverso la strumentazione di cui è dotata la sala consiliare, che assicura la registrazione integrale delle sedute consiliari. Questi supporti, debitamente sottoscritti dal Segretario Comunale, costituiscono il verbale della seduta pertinente l'atto deliberativo. Tali verbali informatici sono conservati secondo le regole tecniche e la disciplina legale al tempo vigente.*
4. Il verbale è sottoposto ad approvazione del Consiglio comunale nella prima seduta successiva alla sua pubblicazione all'albo pretorio, successivamente agli adempimenti del precedente art. 60. Al riguardo il verbale viene messo a disposizione dei Consiglieri nei tempi previsti ai sensi dell'art. 46 del presente Regolamento.
5. Il Presidente chiede al Consiglio se vi sono osservazioni sul verbale depositato. Se nessuno si pronuncia, si procede alla votazione in forma palese.
6. Quando un Consigliere lo richiede, il Presidente provvede alla lettura della parte del verbale per la quale lo stesso intende richiedere integrazioni. Tali richieste devono essere effettuate proponendo, per iscritto, quanto si intende sia inserito nel verbale.
7. Nel formulare le proposte di rettifica, non è ammesso rientrare in alcun modo nella discussione del merito dell'argomento. Il presidente interpella il Consiglio per conoscere se vi siano opposizioni alla rettifica proposta. Se nessuno chiede di intervenire, la proposta si intende approvata. Se vengono manifestate contrarietà, possono parlare un Consigliere a favore e uno contro la proposta, ciascuno per non più di complessivi tre minuti. Dopo tali interventi, il Presidente pone in votazione, per alzata di mano, la proposta di rettifica.
8. Delle proposte di rettifica approvate si prende atto nel verbale della adunanza in corso e della modifica si fa richiamo, mediante annotazione a margine ed in calce, nel verbale della adunanza cui si riferisce la rettifica. Tali annotazioni sono autenticate dalla firma del Segretario comunale e portano l'indicazione della data dell'adunanza nella quale le proposte di rettifica sono state approvate.
9. I Consiglieri possono chiedere al Presidente che il loro intervento sia riportato integralmente, a tal fine ne fanno pervenire il testo scritto al Segretario comunale.
10. Non vengono sottoposti ad approvazione i verbali delle sedute del Consiglio, qualora partecipi alla votazione un numero di Consiglieri inferiore alla metà di quelli presenti alla seduta precedente. Di tali verbali il Presidente ne dà comunicazione al Consiglio nella prima seduta utile.
11. I verbali delle sedute del Consiglio comunale sono depositati nell'archivio comunale a cura del responsabile dell'Ufficio segreteria.

- l'art 74 viene così riformulato:

Art. 74

Pubblicazione delle deliberazioni – Comunicazione

1. Tutte le deliberazioni del Comune sono pubblicate mediante affissione all'albo pretorio nella sede dell'Ente *e sul sito web del Comune*, per quindici giorni consecutivi, salvo specifiche disposizioni di Legge.
2. Contestualmente all'affissione all'albo, le deliberazioni adottate dalla Giunta sono trasmesse in elenco ai capigruppo consiliari.
3. I verbali delle deliberazioni del Comune sono messi a disposizione dei Consiglieri nelle forme stabilite dallo Statuto e dal precedente art. 28.
4. *Le deliberazioni in originale e i verbali, sono conservati digitalmente a cura della Segreteria generale nelle forme legali al tempo prescritte al fine di assicurarne l'integrità e l'accessibilità.*

- l'art 51 viene così riformulato con l'aggiunta dell'art. 51 bis:

Art. 51

Registrazioni audio e video

1. *La pubblicità delle sedute del Consiglio e delle Commissioni consiliari quando si riuniscono nell'aula consiliare, è garantita anche mediante riprese e registrazioni audio video da conservare su apposito supporto digitale non modificabile.*

2. *L'attività di ripresa audio e audiovisiva delle sedute del Consiglio comunale è effettuata direttamente dall'Ente o tramite affidatario del servizio appositamente individuato.*
 3. *La registrazione e diffusione audio e audio-video delle sedute del Consiglio Comunale persegue esclusivamente finalità di assicurare la massima trasparenza e pubblicità dei lavori e di favorire la più ampia partecipazione dei cittadini all'attività politico-amministrativa dell'Ente;*
 4. *Le modalità di trasmissione attraverso il sito istituzionale del Comune vengono effettuate nel rispetto delle presenti disposizioni, in armonia con le previsioni normative in materia di trasparenza, accesso e tutela della privacy, nonché nel rispetto delle misure di sicurezza tecnico informatiche vigenti.*
 5. *Le telecamere per la ripresa sono orientate per inquadrare lo spazio riservato alla Sala Consiliare, in ogni caso ai punti di ingresso della sala Consiliare sono affissi avvisi che informano il pubblico e il personale della Amministrazione della ripresa diretta audio – video della seduta e della successiva diffusione.*
 6. *Il Presidente del Consiglio Comunale nell'ambito delle competenze ad esso riconosciute per la gestione delle sedute del consiglio, ha il potere di limitare la ripresa, a tutela delle persone presenti o oggetto di discussione, ed eventualmente di far sospendere le riprese, ove lo ritenga opportuno e nei casi in cui ritenga che le modalità di svolgimento dell'attività autorizzata arrechino pregiudizio al normale svolgimento della seduta consiliare.*
 7. *La gestione relativa alle operazioni di registrazione e diffusione audio – video tramite rete internet è di competenza del personale a supporto del Consiglio comunale e del settore informatico o tramite affidatario del servizio appositamente individuato.*
 8. *Salvo quanto sopra disposto, le persone estranee al Consiglio possono eseguire foto o riprese audio video degli amministratori che intervengono alla seduta solo se preventivamente identificati e autorizzati, per la singola seduta in svolgimento, dal Presidente del Consiglio al quale rivolgono specifica richiesta scritta almeno 48 ore prima della seduta per la quale si chiede l'autorizzazione, assumendo, formalmente, la personale responsabilità di ogni effetto conseguente ad un uso o a una diffusione impropri o illeciti delle immagini o delle discussioni registrate.*
 9. *L'autorizzazione non include la possibilità di ripresa del pubblico che assiste alla seduta.*
- ~~1. Sono consentite le registrazioni effettuate con mezzi elettromeccanici e/o audiovisivi di tali adunanze ai fini della sola attività documentale istituzionale del Comune di Casnigo. E' possibile la ripresa delle adunanze, in misura totale o parziale, a mezzo di magnetofoni, videocamere e mezzi comunque idonei a tale scopo, nei soli casi in cui debba essere garantito il diritto di cronaca, dovuto a fatti ed episodi di rilevante attualità, da parte degli organi di informazione, iscritti al registro del tribunale competente per territorio, ai sensi della vigente normativa in materia, previa autorizzazione del Sindaco. E' tassativamente vietata ogni altra attività di registrazione, sotto forma di audio e video, delle medesime adunanze, aventi finalità di carattere privato.~~
 - ~~2. E' facoltà del Presidente, nei casi di inottemperanza rispetto a quanto previsto dal primo comma, disporre l'allontanamento dei soggetti inadempienti dall'aula consiliare, anche avvalendosi della forza pubblica.~~

Art. 51 bis

TITOLARE E RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI RILEVATI CON LE RIPRESE

1. *Nel rispetto della generale normativa in materia di riservatezza cui si rinvia, il Comune di Casnigo, nella persona del Sindaco pro tempore, è individuato titolare del trattamento dei dati raccolti attraverso le riprese effettuate dal Comune.*
2. *Il Responsabile del trattamento è individuato nella persona del Sindaco pro tempore.*
3. *L'eventuale affidatario del servizio di ripresa audio-video per conto del Comune è egualmente individuato quale responsabile del trattamento dei dati rilevati con le riprese.*
4. *Il soggetto privato che chiede l'autorizzazione alle riprese deve indicare preventivamente il nome del titolare e altresì il nome del responsabile del trattamento dei dati.*

PRESO ATTO di quanto sopra;

ACQUISITO il parere espresso ai sensi dell'art.49 – comma 2- del D.Lgs. n.267/2000, inserito nel presente atto;

VISTI gli artt. 42 e 124 e seguenti del titolo VI, capo I, del D.Lgs. n.267/2000;

Con voti favorevoli unanimi espressi in forma palese,

DELIBERA

- 1) Di integrare il vigente regolamento per il funzionamento del consiglio comunale apportando le opportune integrazioni, che qui si intendono integralmente riportate, per confermare che gli interventi e le dichiarazioni che vengono fatti dai Consiglieri comunali, dal Sindaco e dagli Assessori nel corso delle discussioni, e che vengono riportati integralmente su supporti informatici attraverso la strumentazione di cui è dotata la sala consiliare, costituiscano il verbale della seduta pertinente l'atto deliberativo approvando di conseguenza il nuovo testo del "Regolamento per il funzionamento del consiglio comunale" come sopra modificato;
- 2) Di dare atto che a termini dell'art. 6 comma 2 del REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DEI CANALI SOCIAL ISTITUZIONALI DEL COMUNE DI CASNIGO, oltre alla propria pagina istituzionale sulla piattaforma Facebook e sulla piattaforma Instagram, verrà aggiunta specifica piattaforma per la visione in streaming e tramite You-tube delle registrazioni del consiglio comunale nel rispetto delle norme previste dal citato Regolamento;
- 3) Di rendere la presente delibera immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs 267/2000, con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano.

*Deliberazione di C.C. n. 25 del 30-07-2026
(COPIA)*

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
(f.to: ENZO POLI)



IL SEGRETARIO COMUNALE
(f.to: dr. ALBERTO BIGNONE)

- In esecuzione all'art. 124, comma primo, del D.Lgs. n. 267/2000 si dispone che l'incaricato della pubblicazione provveda alla pubblicazione, in copia, del presente atto, all'albo pretorio comunale per 15 giorni consecutivi, dal 04-08-2026 a tutto il 19-08-2026
- Ai sensi dell'articolo 134, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 la presente deliberazione, non soggetta a controllo necessario o non sottoposta a controllo eventuale, diventa esecutiva dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione e precisamente il **14-08-2026**, salvo il caso in cui la stessa non sia dichiarata immediatamente eseguibile.

Casnigo, lì 04-08-2026

II SEGRETARIO COMUNALE
(F.to dr. ALBERTO BIGNONE)



COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE in carta libera per uso amministrativo.

Casnigo, lì 04-08-2026

II SEGRETARIO COMUNALE
(dr. ALBERTO BIGNONE)



La stessa è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.